



COMUNE DI SALVE

(Prov. di Lecce)

OGGETTO: art.11 della L.431/98. Delibera G.C. n.1472/09-Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione. - ANNO 2008

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIO-CULTURALI

Visto l'art.11 della Legge 9 Dicembre 1998 n°431 che ha istituito, presso il Ministero LL.PP., il Fondo nazionale di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, le cui somme sono da utilizzare per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione;

Visto il Decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, che individua i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi, a valere sulle risorse assegnate al Fondo Nazionale di cui sopra, e i criteri per la determinazione degli stessi;

Vista la deliberazione della G.R. 4 agosto 2009 n°1472 che richiama le deliberazioni degli anni precedenti per i criteri e i requisiti relativi all'utilizzo dei fondi in argomento, per l'anno 2008, e attribuisce preliminarmente a questo Comune un finanziamento di **€ 5.370,76**;

RENDE NOTO

Che, **entro e non oltre il 30 ottobre 2009**, i cittadini in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per la concessione di un **contributo integrativo per il pagamento del canone di locazione, relativo all'anno 2008**, ai sensi dell'art.11 della L.431/98 ed entro i limiti della somma assegnata preliminarmente dalla Regione Puglia.

Requisiti per beneficiare dei contributi e modalità di calcolo

Per usufruire del contributo integrativo per il pagamento del canone di locazione, relativo all'anno 2008, è necessario il possesso dei seguenti requisiti riferiti al nucleo familiare del richiedente:

- a) residenza nel Comune di Salve;
- b) contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato, riferito all'anno 2008. Il valore del canone è quello risultante dai contratti di locazione al netto degli oneri riflessi;
- c) alloggio con caratteri tipologici comparabili a quelli ERP;
- d) reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (ovvero quella presentata nell'anno 2009 relativa ai redditi percepiti nell'anno 2008), non superiore a due pensioni minime INPS (**€ 11.521,12**), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%. Il contributo da assegnare alle famiglie con il suddetto reddito non sarà comunque superiore ad € 3.098,75/anno. (FASCIA "A")
- e) reddito annuo imponibile complessivo, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (ovvero quella presentata nell'anno 2009 relativa ai redditi percepiti nell'anno 2008), non superiore a quello determinato dalla Regione Puglia per l'assegnazione degli alloggi di ERP e adeguato in base a dati ISTAT ad **€ 14.000,00** (come da deliberazione della G.R. n°1492/2009). Tale reddito va considerato al netto delle detrazioni previste dall'art.21 della Legge 457/1978 (detrazione di € 516,46 per ogni figlio a carico e abbattimento del 40% dei redditi da lavoro dipendente), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%. Il contributo da assegnare alle famiglie con il suddetto reddito non sarà comunque superiore ad € 2.324,06/anno. (FASCIA "B")

Nel computo dei redditi percepiti dal nucleo familiare vanno inclusi gli emolumenti, le indennità, le pensioni, i sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, da riportarsi su apposita dichiarazione di notorietà rilasciata ai sensi del D.P.R.445/2000.

Non possono accedere al contributo i nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che, relativamente all'anno 2007:

- siano assegnatari in proprietà, immediata o futura, di alloggi realizzati con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in quanto già beneficiari della riduzione del canone di affitto prevista dall'art. 33 della L.R. n°54/84;
- abbiano richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della Legge 431/1998;
- abbiano titolarità di diritto di proprietà, di usufrutto, uso o abitazione su alloggio o parte di essi, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o altre analoghe situazioni di debolezza sociale, il contributo è incrementato del **25%**.

Alla scadenza del presente bando, il Comune formulerà una graduatoria dei soggetti ammissibili a contributo, in base alle disposizioni regionali su menzionate e all'art.21 della Legge 457/78.

I contributi di cui al presente bando sono erogati nei limiti dello stanziamento regionale per l'anno 2008, pari a complessivi € 5.370,76.

Detti contributi ad integrazione del pagamento del canone di locazione sono relativi al periodo dal 01/01/2008 al 31/12/2008.

L'importo del contributo da erogare è calcolato in rapporto ai mesi di validità del contratto di locazione. A tal fine le frazioni di mese inferiori e uguali a 15 giorni non saranno prese in considerazione, mentre saranno valutate le frazioni uguali o superiori a 16 giorni.

Gli interessati, in possesso dei suddetti requisiti, possono presentare istanza (che dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente atto) per l'assegnazione del contributo al Comune – Ufficio Servizio Socio-Culturali, **entro e non oltre il 30 ottobre 2009**, allegando i seguenti documenti:

- Copia di valido documento di identità;
- Situazione di famiglia;
- Copia dei Mod. CUD – 730 o 740, Modello Unico, ecc. relativi ai redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, per l'anno 2007, ovvero dichiarazione della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
- Copia del contratto di locazione, regolarmente registrato;
- Certificato rilasciato dalla competente autorità attestante la condizione di disabile e/o di soggetto in condizioni di debolezza sociale;

Il Comune effettuerà controlli per verificare l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente e dovrà inviare alla Regione Puglia una dettagliata relazione sugli accertamenti effettuati e sui relativi risultati e provvedimenti assunti.

Per ulteriori informazioni e per ritirare i modelli di domanda, rivolgersi all'Ufficio Servizi Socio-Culturali del Comune

Salve, 17/09/2009

Il Responsabile dei Servizi Socio-Culturali
D.ssa Teresa Vantaggio